

MenC. 20/10/11/2010  
LA Sicilia

**CONFINDUSTRIA** Incontro con i sindacati: «Sviluppo e occupazione, ma di concerto con le istituzioni»

# «Ripartire dal 'protocollo Catania'»

Il Comitato di presidenza di Confindustria Catania, guidato da Domenico Bonaccorsi di Reburdone, ha incontrato ieri mattina nella sede dell'associazione il neo segretario provinciale della Cgil, Angelo Villari, alla presenza dei segretari confederali Luisa Albanella e Giacomo Rota. Per Confindustria erano presenti i vicepresidenti Walter Finocchiaro e Angelo Di Martino, il tesoriere Nino Mirabile, il direttore Franco Vinci.

La visita istituzionale dei vertici del sindacato è stata occasione per affrontare alcuni temi riguardanti lo sviluppo e l'occupazione. In particolare è stata ribadita la necessità di ridare impulso al protocollo siglato a Catania nel settembre scorso dalle organizzazioni datoriali e sindacali a sostegno del lavoro e delle imprese. Ma soprattutto è stata riconosciuta l'esigenza di spingere le Istituzioni, Comune e Provincia in primo luogo, ad affrontare in maniera unitaria le emergenze della città ascoltando le istanze che provengono dal mondo delle imprese e dei lavoratori.

In questo senso, Confindustria e Cgil hanno concordato sulla necessità di elaborare un pro-

getto realmente condiviso tra tutte le forze sociali e gli attori istituzionali, attraverso un confronto sistematico e non episodico che possa fissare obiettivi, strategie e tempi precisi della ripresa.

Sul fronte dell'occupazione, invece, è stata riconosciuta l'utilità di realizzare un monitoraggio costante delle criticità aziendali, che consenta interventi tempestivi. Il protocollo sul lavoro ha già permesso in questi mesi il ricorso a strumenti come ad esempio i contratti di solidarietà che hanno evitato il licenziamento di numerosi lavoratori.

Sempre nell'ambito del protocollo per Catania - è stato ricordato - che grazie ad un accordo tra Confindustria e Abi, l'Associazione bancaria italiana, sono stati estesi ai lavoratori in difficoltà gli strumenti previsti per le imprese relativi allo slittamento delle rate dei mutui.

Confindustria e Cgil hanno infine annunciato l'intenzione di fissare in tempi brevi una riunione con le altre organizzazioni sindacali, che serva a rimettere tempestivamente in moto il confronto avviato a settembre per ridare fiato all'economia ed al lavoro.

## «Evitare di creare aspettative che non possono essere mantenute non è certo diletterantismo»

In riferimento all'articolo «Ex Cesame, dalla Provincia diletterantismo che fa paura», l'Amministrazione provinciale precisa che «al consigliere provinciale Antonio Tomarchio sono state date nei mesi scorsi precise risposte ad altrettante interrogazioni sul caso dei lavoratori ex Cesame». A questo proposito, poi, aggiunge: «La Giunta Castiglione ha provveduto all'assunzione di 30 ex operai Cesame collocandone 22 alla Pubblica Istruzione e 8 alla ditta Operosa che ha vinto l'appalto per le pulizie nell'aerostazione Fontanarossa di Catania. In tal modo si è data effettiva esecuzione al protocollo d'intesa firmato in Prefettura, il 10 ottobre del 2005, dall'allora presidente della Provincia di Catania, Raffaele Lombardo. La disponibilità manifestata da alcuni Comuni di assumere unità di lavoratori ex Cesame è stata successivamente ritirata in seguito alla riduzione dei trasferimenti da parte di Regione e Stato e, quindi, alla necessità di contenere le spese. Per quanto riguarda, infine, l'Ikea appare prematuro parlare di assunzioni. Solo una considerazione: appare inopportuno creare nei disoccupati (che non sono solo gli ex dipendenti della Cesame) aspettative che non possono essere mantenute per difficoltà concrete, vincoli legislativi e non certo per diletterantismo».